

COMUNE DI EMPOLI

PROTOCOLLO GENERALE

Num.Prot. 0025031

Classif: 2.3

Data Prot 26/04/2016

Data Ric. 26/04/2016 13:27



EMPOLI



Gruppo Consiliare "Il Centrodestra per Empoli"

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Generale

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE SU CONCORSO PUBBLICO PUBLIAMBIENTE S.P.A. PER ASSUNZIONE 15 OPERATORI ECOLOGICI.

Il sottoscritto Andrea Poggianti, Consigliere Comunale del Gruppo "Il Centrodestra per Empoli",

Premesso che:

- In data 21 marzo 2016, Publiambiente S.p.A. ha pubblicato avviso di selezione del personale n. 1/2016 per il reclutamento di 15 operatori ecologici con contratto a tempo indeterminato - operatore di 1° livello - CCNL Federambiente;
- La presente procedura di selezione è disciplinata dal Regolamento Aziendale per la Ricerca e la Selezione di Personale, redatto ai sensi dell'art. 18 della Legge 133/2008 e dell'art. 35, comma 3, del D. Lgs. 165/2001, i quali prevedono che:

"Le altre società a partecipazione pubblica totale o di controllo adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità." (art. 18, comma 2, L. 133/2008)

"Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi: a) adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento, ricorrendo, ove è opportuno, all'ausilio di sistemi automatizzati, diretti anche a realizzare forme di preselezione; b) adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire; c) rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori; d) decentramento delle procedure di reclutamento; e) composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non

siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali." (art. 35, comma 3, D.Lgs. 165/2001);

- Nello stesso bando pubblico si richiedono requisiti molto selettivi e specifici per l'assunzione, quale *"nel periodo 04/04/2013 – 04/04/2016 per almeno 90 giorni di attività lavorativa, anche non consecutiva, c/o aziende di igiene ambientale, iscritte all'albo nazionale gestori ambientali in categoria 1), con mansioni di carattere operativo nell'ambito di servizi ambientali sul territorio e/o c/o impianti di trattamento/smaltimento"*. Questo fa sì che i partecipanti siano molto ben "inquadri", impedendo a tanti altri ragazzi e ragazze di poter accedere al concorso pubblico. Insomma possono partecipare solo coloro che vantano una certa esperienza, con mansioni specifiche e in un determinato periodo.;
- Il punto 4 del bando introduce un criterio selettivo che, stante il tenore letterale, si traduce in una disparità di trattamento fra i soggetti interessati alla procedura concorsuale. Punto 4 che nella stesura del bando sembrerebbe essere frutto di un'integrazione intervenuta successivamente all'originario Avviso di selezione. Esso così recita:
"...qualora l'attività sia stata svolta presso le seguenti società (facenti parte del Raggruppamento Temporaneo di Imprese partecipante alla gara indetta dall'ATO Toscana centro per l'affidamento dei servizi di igiene ambientale), QUADRIFOGLIO spa – FIRENZE, ASM spa - PRATO, CIS srl - MONTALE (PT) è sufficiente la dichiarazione del candidato (si veda modello allegato). Publiambiente provvederà d'ufficio a reperire le attestazioni del lavoro svolto dalle società interessate."
- La volontà di risolvere l'annoso problema dei "precari" del settore ambientale non può scontrarsi con le norme poste a garanzia di un reclutamento del personale in enti pubblici sulla base dei criteri dell'imparzialità, trasparenza e terzietà;
- Il 4 aprile 2016 è scaduta la procedura concorsuale in oggetto, la quale sulla base delle perplessità evidenziate, si è esposta ad eventuali impugnazioni da parte dei soggetti interessati con aggravio ulteriore delle spese a carico dell'Ente partecipato;
- Il Comune di Empoli è direttamente coinvolto nell'attività di Publiambiente S.p.A., considerando la sua partecipazione al 20,99% tramite la holding Publiservizi S.p.A. ed i rappresentanti nominati negli organi di amministrazione;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE DI EMPOLI

1. Come il Comune di Empoli vigila ed ha vigilato nel caso di specie sul rispetto della normativa sul reclutamento del personale nelle aziende partecipate?
2. Sulla base di quale motivo Publiambiente S.p.A. si è spinta a pubblicare un bando con criteri selettivi e con disparità di trattamento evidenti fra i soggetti interessati alla procedura concorsuale?
3. Ad oggi, sono state promosse impugnazioni tempestive del bando pubblico in oggetto?

Empoli, 26/04/2016

Gruppo "Il Centrodestra per Empoli"

Andrea Poggianti

